

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1992 del 03/07/2023

Bando per l'assistenza domiciliare, le precisazioni dell'amministrazione provinciale

"Siamo a conoscenza delle criticità sollevate in questi giorni e siamo al lavoro per affrontare al meglio una problematica complessa che deve trovare una risposta in tempi rapidi, anche se vorrei evidenziare come, in merito al bando specifico, esiste la possibilità di prorogare l'appalto al fine di non interrompere il servizio". Questa la replica dell'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Stefania Segnana a quanto riportato dalla stampa locale in merito ai bandi andati deserti per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare nelle Comunità Alto Garda e Ledro, della Vallagarina e delle Giudicarie. "Mi preme però fare alcune precisazioni importanti, in tema di risorse: la Provincia è sempre intervenuta con trasferimenti integrativi a favore delle Comunità e del Territorio Val d'Adige affinché potessero riconoscere ai gestori dei servizi l'aumento del costo del personale nel caso di rinnovo dei contratti di lavoro. Vorrei anche ricordare che i trasferimenti provinciali a favore delle comunità per la gestione dei servizi socio-assistenziali non hanno subito riduzioni negli ultimi anni. Inoltre a fine maggio è stato approvato anche il Piano operativo provinciale dell'assistenza domiciliare, che mette in circuito 23,5 milioni di euro nell'ambito del PNRR, Missione 6, recependo l'Intesa Stato, Regioni e Province autonome - aggiunge Segnana -. Si tratta di un Piano che punta a ridurre i ricoveri non appropriati, a rafforzare i presidi sul territorio e le reti già esistenti, oltre che a migliorare l'integrazione con tutti i servizi socio-sanitari, oltre che istituire sul territorio provinciale la figura del geriatra di riferimento".

Infine un ultimo accenno ai Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali, approvati dall'esecutivo lo scorso anno: "Si tratta di un documento importante che abbiamo voluto proprio per supportare le comunità e per fornire indicazioni di carattere metodologico per procedere al calcolo dei costi per servizi domiciliari e che consente di tenere in considerazione ulteriori parametri definiti dall'ente affidante, al fine di tener conto della peculiarità di ogni ambito e territorio", queste le conclusioni di Segnana.

(us)